



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "CORONAVIRUS: SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA DEI TAXI CHE CONSEGNANO BENI, SPESA E MEDICINALI A DOMICILIO" PRESENTATA IN DATA 14 APRILE 2020 - PRIMA FIRMATARIA SCANDEREBECH.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in data 6 aprile 2020 con il Decreto n. 38 della Regione Piemonte "Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Servizio di trasporto pubblico non di linea", sentite le Associazioni di rappresentanza degli Enti Locali, è entrata in vigore l'ordinanza per la consegna a domicilio di beni, spesa e medicinali;
- la suddetta ordinanza ha efficacia sino al 31 luglio 2020 alla conclusione dell'emergenza come disposto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, salvo differenti future disposizioni;
- dopo i provvedimenti assunti dal Governo nel contenere il diffondersi del contagio e in relazione all'invito a rimanere all'interno della propria abitazione, molte persone in queste settimane hanno effettuato la spesa online con consegna a domicilio. Ciò ha generato, in alcuni casi, tempi di consegna a domicilio così lunghi da rendere inefficiente il servizio. Buone pratiche simili vanno incentivate per ridurre sempre più al massimo gli spostamenti e limitare i contagi;

CONSIDERATO CHE

- la tariffa per l'esecuzione del servizio sia pari al massimo ad Euro 7,50 per il servizio di consegna nel raggio di 2,5 chilometri, al massimo ad Euro 10 per il servizio di singola consegna con ricevimento e recapito nell'ambito del medesimo comune;
- la convenzione, quindi, con l'associazione dei taxisti sarebbe molto utile in questo momento, ma il servizio risulta poco fruibile perché troppo oneroso per i potenziali clienti;

- in altre circostanze, il Comune aveva concordato con le associazioni di categoria dei taxisti torinesi convenzioni a prezzi contenuti con l'intento di agevolare tratte strategiche o categorie particolari (tratta Torino-Caselle, corse interne ZTL e corse per le donne, solo per citarne alcune);
- la categoria dei taxisti che Torino ha l'onore di disporre risulta essere all'avanguardia. E' anche stata la prima in Italia in questo momento a sperimentare i separatori con il pubblico;

VERIFICATO

che in questi giorni si è a Torino anche creato un Servizio Sociale Taxi che raggruppa volontariamente e informalmente 26 taxisti e 6 negozi in prima linea per la distribuzione di prodotti di pasticceria da distribuire agli eroi degli ospedali. Queste donazioni gratuite delle pasticcerie rispondono anche al grande spreco alimentare, che questi esercenti avrebbero dalla merce invenduta. Molte altre realtà torinesi si trovano nella stessa situazione e andrebbero coordinate centralmente;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) promuovere questa iniziativa della consegna a domicilio dei taxisti, che in questo momento potrebbe contribuire a limitare gli spostamenti dei torinesi, valutando eventualmente un ipotetico contributo che possa calmierare il prezzo del servizio a vantaggio del cittadino, che ne è l'utente finale;
- 2) incentivare ogni forma d'azione possibile volta a donare il cibo ai più indigenti proveniente dalle tante scorte che molte attività commerciali hanno a disposizione e andrebbero sprecate, poiché magari in via di scadenza.

Presentazione: SCANDEREBECH, CURATELLA, PETRARULO